

La sicurezza prima di tutto!

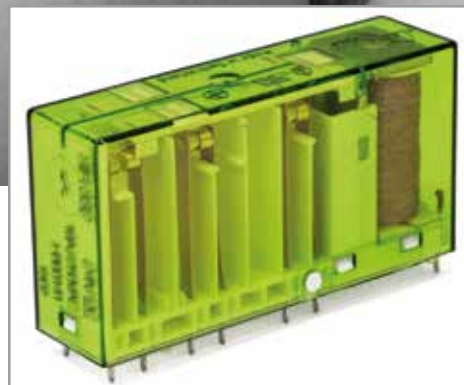
I relè Elesta, proposti da Telestar, sono utilizzati nel rilevamento di materiali estranei nel confezionamento industriale

Fonte: foto Shutterstock

Da anni ormai Telestar ed Elesta collaborano con un'azienda che rileva materiali ferrosi in svariati settori che spaziano dall'alimentare al tessile fino al farmaceutico, per fornire i componenti per le schede elettroniche dedicate alla gestione del safety della linea. In particolare, uno dei progetti su cui la soluzione Elesta è stata ormai standardizzata vede una coppia di relè a guida forzata della famiglia SIR 422 montati in maniera ridondata su un sistema di metal detector per il rilevamento di corpi estranei durante la fase di chiusura del packaging in ambito alimentare. Un'applicazione singolare e quanto mai importante per la salute: il prodotto, posizionato su un tappeto motorizzato, scorre e passa sotto un metal detector che lo scansiona individuando eventuali schegge o residui ferrosi potenzialmente pericolosi per il cliente finale. Il relè Elesta, implementato in un'elettronica custom certificata per gli standard internazionali, si occupa di verificare costantemente il funzionamento della catena di sicurezza e fermare le parti meccaniche in movimento in caso di anomalie o nel momento in cui l'operatore azionasse i pulsanti di emergenza posizionati lungo la macchina.

Componenti per la sicurezza

In particolare, il cliente utilizza il modello SIR 422 con bobina alimentata a 24 Vc.c. e 4 contatti normalmente aperti più 2 contatti normalmente chiusi, tutti meccanicamente vincolati tra loro per validare la sicurezza dello scambio. Si tratta di uno dei codici maggiormente richiesti ma che fa parte di un folto gruppo di relè a guida forzata che Elesta mette a disposizione e da scegliere e dimensionare in base alle esigenze del singolo progetto. L'utilizzo di relè a guida forzata fornisce l'indubbio vantaggio di poter realizzare dispositivi di sicurezza custom, alternativi all'utilizzo delle centraline di sicurezza tradizionali che nell'ultimo periodo stanno accumulando ritardi a causa della mancanza di componenti interni in maniera trasversale per tutti i costruttori. "Questo ci ha permesso di non mettere in difficoltà la produzione durante le turbolenze di questo periodo, oltre a poter implementare la catena di sicurezza nell'elettronica del cliente e avere così una migliore ingegnerizzazione della macchina, un minore ingombro in termini di spazio ed un risparmio economico. Inoltre, l'uso di un'elettronica dedicata fornisce al costruttore



Relè potente e compatto con contatti a guida forzata conformi EN 50205

della macchina il pieno controllo della ricambistica" ha commentato Paolo Crisanti, consulente tecnico di Telestar.

Elesta e Telestar, gestiscono il progetto sin dalla fase embrionale, fornendo tutto il supporto tecnico e la campionatura necessaria a sviluppare i primi prototipi fino alla fase degli ordini, associati alle commesse di ciascun cliente. E in caso in cui l'utilizzatore finale necessiti di ricambi, le due aziende lo reindirizzano sempre al costruttore della macchina: una modalità necessaria vista la criticità del processo 'safety' in cui i relè vengono utilizzati, ma anche una modalità che ha permesso di creare rapporti sempre più stretti, collaborativi e duraturi con i clienti.

Telestar - www.telestar-automation.it